

© La riproduzione e la utilizzazione degli articoli e degli altri materiali pubblicati nel presente giornale sono espressamente riservate

**GIORNALE DI SICILIA**  
DOMENICA 1 FEBBRAIO 2015

**Cronaca di Trap**



## MAZARA

**DISTRETTO.** Presentate le attività sperimentali legate al modello della «Blue economy»: servizi e consulenze ai 130 soci rispettando qualità ed eco-so-

# Pesca, 10 laboratori in aiuto delle aziende

Il riutilizzo di scarti alla base del business di un'azienda formata da giovani. Dal guscio dei crostacei una sostanza per la farma

Al centro di competenza distrettuale presentati i dieci laboratori per la «Blue economy». Ieri la tappa all'assessorato regionale Caleca.

Salvatore Giacalone

Dieci laboratori per la «Blue economy», cioè l'economia della responsabilità, individuale e collettiva, che parte dal mare della Sicilia. La sperimentazione di un modello di sviluppo che riguarda non soltanto la pesca, ma si estende a tutte le filiere produttive, dall'agroindustria, al manifatturiero, al turismo. Venerdì e ieri, nei locali del centro di competenza distrettuale di via Gian Giacomo Adria, si è svolta la presentazione ai circa 130 soci, tra privati ed enti pubblici del Distretto Produttivo della Pesca-Cosvap di Mazara, dei 10 laboratori del «Centro di Certificazione e Prova» e dei servizi offerti alle aziende nell'ambito del Progetto «Nuove Rotte Blue Economy». «Il Centro di Certificazione e Prova» ha spiegato Giuseppe Barbera dell'Istituto Zooprofilattico Speri-



Da sinistra Giovanni Tumbiolo, Guido Spoto, Vincenzo Fazio, Giuseppe Barbera e Gioacchino Fazio (FOTO GIACALONE)

mentale di Palermo, responsabile di uno dei 10 laboratori - può essere considerato una grande officina dove le aziende aderenti al Distretto possono rivolgersi per ottenere una serie di servizi e consulenze per la valorizzazione dei prodotti con il ri-

conoscimento della loro qualità, la eco-sostenibilità della pesca, la certificazione delle aziende per la loro competitività in mercati esteri». I 10 laboratori sono stati dedicati a diverse tematiche e curati da istituti scientifici: Eco-sostenibilità e

responsabilità sociale (Iamc-Cnr); Valorizzazione ed attuazione dell'innovazione (Iamc-Cnr); certificazione delle produzioni di qualità (IZS Sicilia); tracciabilità, rintracciabilità e sicurezza alimentare (IZS Sicilia); certificazioni per i mercati esteri (IZS Sicilia); shelfLife (Bionat); prodotti salutistici (Bionat); certificazione genetica (Bionat); servizi tecnici (K2 Innovazione); eco-innovazione dei processi produttivi (Iamc-Cnr). Vincenzo Fazio, presidente del centro di competenza distrettuale ha illustrato lo studio per la rilavorazione di alcuni scarti di produzione delle aziende ittiche, quali ad esempio scarti in farina di pesce; da qui la possibilità di creare un'azienda formata da giovani impegnata in questo settore innovativo. Un altro importante utilizzo è il "chitosano" un derivato che si ricava dal guscio dei crostacei già utilizzato nella farmaceutica, per la produzione di alimenti ad altissimo valore salutistico. Temi che saranno esposti all'Expo di Milano. Ieri sono stati ospiti del Distretto, l'assessore regionale allo sviluppo economico, Nino Caleca e l'euro-parlamentare Michela Giuffrida. (r59)

## IN BREVE

Comune

### «Garanzia Giovani», attivo lo sportello

L'Ufficio Politiche Comunitarie ha attivato uno sportello informativo relativo al progetto Garanzia Giovani. Lo rende noto l'assessore Vito Ballatore. L'obiettivo è attivare «una serie di misure per incentivare l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro e percorsi formativi». Per informazioni ci si può rivolgere all'ufficio di via Emanuele Sansone o telefonare al numero 0923922919 (responsabile dell'Ufficio, geometra Maurizio Giacalone coadiuvato da Stefania Castiglione). (\*SG\*)



L'assessore Vito Ballatore